

Scafati. Arancioni: “che fine ha fatto il Bike Sharing”?

Di Adriano Falanga

“Che fine ha fatto il Bike Sharing, che ha visto l’approvazione del regolamento in consiglio comunale da due anni e non è mai partito?” Se lo chiede Scafati Arancione. “Era novembre 2013 quando l’amministrazione Aliberti promise di dotare il bike sharing di un regolamento che potesse dare il via all’utilizzo delle bici negli stalli previsti in città, uno dei quali all’interno della pista ciclabile – spiega Francesco Carotenuto – Da allora non sappiamo che fine abbiano fatto le buone intenzioni e l’unica cosa certa è il fatto che del bike sharing siano rimasti solo gli stalli. Tante sono state le denunce più volte sollevate da parte di Scafati Arancione sullo stato di degrado e di abbandono che ha ridotto la pista ciclabile in condizioni pietose (ricordiamo che nel maggio scorso, un gruppo di volontari si auto-organizzò per pulirla), l’asfalto che ormai presenta crepe pericolose per i fruitori dello spazio e il verde attrezzato ridotto in condizioni non proprio ottimali. Un’opera di quasi 800 mila euro deve rappresentare una opportunità per la nostra comunità, stretta tra pochi spazi in cui praticare sport e vivere il tempo libero”. Alla fine, la proposta degli attivisti di centrosinistra: “chiediamo ancora una volta che la manutenzione venga effettuata utilizzando voucher sociali o servizi civici comunali, dando lavoro alla nostra forza lavoro e che si doti il servizio di bike sharing di un regolamento che dia il via all’utilizzo dello stesso da parte dei nostri concittadini”.